



Si chiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs 117/2017.

Repertorio n. 59.056

Raccolta n. 32.706

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno venticinque maggio duemilaventitré
(25/05/2023)

in Padova, nel mio Studio in via Vicenza n. 8/B.

Avanti a me **MARIO CARACCILO** Notaio in Padova, iscritto nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Padova,

è comparsa:

BRUSCAGNIN Martina nata a Venezia l'11 febbraio 1970, residente in Padova, via Milazzo n. 17,

codice fiscale dichiarato: BRS MTN 70B51 L736G.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua qualità di Presidente pro tempore dell'Associazione "**VIVERE - Coordinamento nazionale associazione per la neonatologia ETS**", con sede legale in Firenze, via Edmondo De Amicis n. 99/A, codice fiscale 94112400364, mi chiede di redigere il verbale di assemblea straordinaria dell'associazione che rappresenta, che dichiara qui riunita in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica dello statuto associativo (tra cui cambiamento della sede legale, estensione oggetto sociale, modalità in videoconferenza dell'assemblea straordinaria);
- 2) Richiesta di ottenimento personalità giuridica;
- 3) Deliberare ogni provvedimento inerente e conseguente;
- 4) Varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto viene a svolgersi in mia presenza.

Ai sensi dell'art. 9) dello Statuto, assume la Presidenza dell'Assemblea, la comparente nella sua veste di Presidente pro tempore dell'Associazione, che constata e dà atto:

- che sono presenti in sala, in proprio o per deleghe già acquisite agli atti dell'associazione, n. 27 (ventisette) associati su un totale di n. 50 (cinquanta) associati, regolarmente iscritti nel libro degli associati ed aventi diritto di voto, e precisamente:

ASSOCIAZIONE NATI PRIMA ODV [con sede in Ferrara, codice fiscale 93077690381] in persona del Rappresentante Nazionale signor GARANI Giampaolo [nato a Ferrara l'1 agosto 1953];

ASSOCIAZIONE POLLICINO ODV [con sede in Modena, codice fiscale 94037510362] in persona del Rappresentante Nazionale signor FERRARI Fabrizio [nato a Modena il 9 giugno 1948], in proprio e per delega rilasciata da AIUTAMI A CRESCERE O.D.V. [con sede in Pavia, codice fiscale 96045460183];

AMICI DELLA NEONATOLOGIA TRENTINA - ODV [con sede in Trento, codice fiscale 96009010222], in persona del Vice-Presidente signora d'AMARO VALLE Giulia [nata a Genova il 23 giugno 1980], in proprio e per delega rilasciata da NEON-N O.D.V. [con sede in Novara, codice fiscale 94061380039];

Registrato a
Padova
il 30/05/2023
al n. 18174 S1T
Euro 200,00

ODV COLIBRI' [con sede in Parma, codice fiscale 92113690348], in persona del Presidente signora THEY Daniela [nata a Parma il 7 maggio 1967], in proprio e per delega rilasciata dall'ASSOCIAZIONE COCCINELLE ODV [con sede in Siena, codice fiscale 92035850525];

ASSOCIAZIONE ERACLE ODV [con sede in Reggio di Calabria, codice fiscale 92075200805], in persona del Rappresentante Nazionale, signora SICLARI Emanuela [nata a Reggio di Calabria il 23 luglio 1993], in proprio e per delega di DELFINI E NEONATI A. DE CATALDO ODV [con sede in Taranto, codice fiscale 90228680733];

ASSOCIAZIONE CUCCIOLO ODV - ETS [con sede in Bologna, codice fiscale 04259040378] in persona del Rappresentante Nazionale signora CAPOSSELA Cecilia [nata a Benevento il 27 marzo 1980], in proprio e per delega di IL CORAGGIO DI VIVERE O.D.V. [con sede in Mantova, codice fiscale 93038770207];

NATI PER VIVERE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO [con sede in Brescia, codice fiscale 03341200172], in persona del Rappresentante Nazionale signora DI FLORA Flora [nata a Brescia il 10 novembre 1948], in proprio e per delega di IL PAESE DI LILLIPUT ODV [con sede in Udine, codice fiscale 94076480303];

PREMATURAMENTE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE [con sede in Verona, codice fiscale 93277980236] in persona del Rappresentante Nazionale signora SALAORNI Giorgia [nata a Verona il 22 novembre 1984], in proprio e per delega rilasciata da IO ARRIVO PRIMA O.D.V. [con sede in Alessandria, codice fiscale 96052660063];

UNA CAREZZA PER CRESCERE ODV [con sede in Mestre (VE), codice fiscale 90159130278], in persona del Rappresentante Nazionale signor SCALETTARIS Stefano [nato a Portogruaro (VE) il 30 novembre 1970] in proprio e per delega di LA PRIMA COCCOLA O.D.V. [con sede in Rimini, codice fiscale 91151920401];

PRIMA DEL TEMPO O.D.V. [con sede in Colli al Metauro (PU), codice fiscale 90050500413], in persona della signora GRANDONI Daniela [nata a Fano il 4 settembre 1982] in proprio e per delega rilasciata dall'ASSOCIAZIONE MANO NELLA MANO ODV [con sede in Aosta, codice fiscale 91069360070];

ASSOCIAZIONE PULCINO ODV [con sede in Albignasego (PD), codice fiscale 027008120282] in persona del Rappresentante Nazionale signora RUZZON Elisabetta [nata a Seveso (MI) il 17 settembre 1957] in proprio e per delega rilasciata da PICCINO PICCIO' ODV [con sede in Firenze, codice fiscale 94065350483];

ASSOCIAZIONE PICCOLI PASSI ODV [con sede in Torino, codice fiscale 97609460015] in persona del signor BERTINO Enrico [nato a Torino il 12 novembre 1951], in proprio e per delega rilasciata dall'associazione PICCOLE STELLE ODV [con sede in Lido di Camaiore (LU), codice fiscale 91028620465];

ASSOCIAZIONE SOCCORSO ROSA-AZZURRO ODV [con sede in Napoli, codice fiscale 04851611212] in persona del signor AMMENDOLA Adriano [nato a Napoli l'1 luglio 1967], in proprio e per delega rilasciata da PREMATURI ALTO ADIGE ODV [con sede in Bolzano, codice fiscale 94108950216];

SCRICCIOLO ASSOCIAZIONE ODV [con sede in Trieste, codice fiscale

90118340323] in persona della signora FERTZ Mariacristina [nata a Grado il 25 marzo 1951], in proprio e per delega di PROGETTO PULCINO ODV [con sede in Reggio nell'Emilia, codice fiscale 91143380359] ;

- che dell'Organo Amministrativo è presente essa comparente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, AMMENDOLA Adriano, DI FLORA Flora e THEY Daniela, quali Consiglieri; mentre hanno giustificato l'assenza gli altri Consiglieri;

il tutto come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Preso la parola il Presidente, avendo preliminarmente verificato il quorum costitutivo della presente associazione ai sensi dell'articolo 9) del vigente statuto, espone le ragioni che consigliano di modificare lo statuto associativo in particolare, propone di:

1 - trasferire la sede dell'associazione dall'attuale in Albignasego (PD), via Verga n. 1, presso l'Associazione Pulcino Odv nel Centro commerciale Ipercity;

2 - integrare le finalità dell'associazione prevedendo la promozione di iniziative specifiche a sostegno anche delle famiglie dei bambini nati a termine, così come meglio sviluppate nella versione proposta dal Consiglio Direttivo;

3 - integrare l'articolo 2) dello statuto associativo relativamente alle norme sull'ordinamento interno e all'interpretazione dello statuto;

4 - modificare gli articoli 7) e 9) dello statuto associativo, prevedendo che in sede di assemblea dei rappresentanti nazionali, un delegato non possa rappresentare più di due Rappresentanti Nazionali;

5 - prevedere che l'assemblea degli associati possa svolgersi anche con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati;

6 - aggiornare l'articolo 18) relativo alle norme transitorie.

Continuando il Presidente ricorda che il 3 agosto 2017 è entrato in vigore il D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 che raccoglie in un unico testo legislativo, il cd. Codice del Terzo Settore, la normativa dedicata agli enti che esercitano in via esclusiva o principale attività di interesse generale senza scopo di lucro.

L'assemblea riunitasi in data 12.06.2019, con atto a mio rogito Rep. n. 51.693, registrato a Padova in data 19.06.2019 al n. 19885, ha approvato le modifiche dello statuto richieste dal decreto legislativo 117/2017 per poter ottenere l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore; il Presidente propone ora di richiedere l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, nonché di dotare l'associazione della personalità giuridica e quindi di una autonomia patrimoniale perfetta: vale a dire quella posizione giuridica per cui per i debiti dell'associazione risponde solo l'ente con il suo patrimonio e non vi è, in aggiunta, una responsabilità personale di chi agisce in nome e per conto dell'ente stesso e spiega compiutamente le ragioni di questa proposta.

Il Presidente ricorda che è ora fruibile il procedimento semplificato di riconoscimento della personalità giuridica previsto dall'art. 22 del CTS e che per le Associazioni il limite patrimoniale minimo necessario per ottenerla ammonta ad Euro 15.000 (quindicimila) che devono essere liquidi e disponibili.

Per dimostrare la sussistenza di tale requisito patrimoniale si è proceduto alla redazione di una relazione giurata di stima predisposta da un revisore legale, aggiornata a data non anteriore a 120 (centoventi) giorni, che ha accertato che la situazione economico patrimoniale dell'associazione non è inferiore al minimo prescritto.

Il Presidente fa presente che il notaio verbalizzante, verificata la sussistenza del patrimonio minimo e delle altre condizioni prescritte dalla legge, procederà entro 20 (venti) giorni al deposito per l'iscrizione presso il suddetto Registro. Rileva inoltre che è necessario a tal fine procedere alle conseguenziali modifiche dello statuto ed essenzialmente a modificare l'art. 15) dello statuto medesimo, aggiungendo il riferimento al patrimonio minimo richiesto dal Codice del Terzo Settore per le associazioni con personalità giuridica.

Dopo breve ed esauriente discussione, l'Assemblea degli associati, udita la relazione del Presidente, verificato il quorum deliberativo di cui all'articolo 9) del vigente statuto associativo, all'unanimità

DELIBERA

- di trasferire la sede dell'associazione dall'attuale in Albignasego (PD), via Verga n. 1, presso l'Associazione Pulcino Odv nel Centro commerciale Ipercity;

- di integrare le finalità dell'associazione prevedendo la promozione di iniziative specifiche a sostegno anche delle famiglie dei bambini nati a termine, così come meglio sviluppate nella versione proposta dal Consiglio Direttivo;

- di integrare l'articolo 2) dello statuto associativo relativamente alle norme sull'ordinamento interno e all'interpretazione dello statuto;

- di modificare gli articoli 7) e 9) dello statuto associativo, prevedendo che in sede di assemblea dei rappresentanti nazionali, un delegato non possa rappresentare più di due Rappresentanti Nazionali;

- di prevedere che l'assemblea degli associati possa svolgersi anche con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati;

- di aggiornare l'articolo 18) relativo alle norme transitorie;

- di voler conseguire la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica non intendendo richiedere il riconoscimento ai sensi del DPR 361/2002, ma chiedendo l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore;

- di dare atto, ai fini di cui all'art. 22 del D.Lgs 117/2017, che il patrimonio dell'associazione alla data odierna non è inferiore ad Euro 15.000 (quindicimila) come risulta dalla relazione giurata di stima predisposta dalla Dott.ssa BISARELLO Elisabetta [nata a Dolo (VE) il 28 settembre 1970] riferita a data non anteriore a 120 (centoventi) giorni e precisamente al 31 (trentuno) marzo 2023 (duemilaventitre) (relazione che, asseverata con giuramento in data 23.05.2023 n. 59.048 mio rep., si allega sub "B" al presente atto) e come risulterà da apposita attestazione notarile come richiesto dal Codice del Terzo Settore e dai relativi decreti attuativi;

- di modificare, in conseguenza di quanto sopra deliberato, gli articoli 1), 2), 7), 9), 15) e 18) dello statuto associativo, nel seguente tenore:

" Art. 2

Disciplina

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto (di seguito indicato lo

"Statuto") ed agisce nel rispetto del Codice del Terzo settore, del codice civile e delle altre normative nazionali e regionali che regolano i diversi settori di attività.

Lo Statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento, vincolando gli aderenti all'associazione alla sua osservanza.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al Codice civile.";

"Art. 7

Rappresentanti Nazionali

I rappresentanti degli Associati saranno nominati dalla rispettiva associazione di appartenenza e verranno indicati così come i relativi recapiti di riferimento al momento dell'iscrizione nel Libro degli Associati, in conformità a quanto riportato nel precedente art. 4 del presente Statuto (di seguito indicati i "Rappresentanti Nazionali e/o Rappresentanti").

Resta inteso altresì che nell'impossibilità di partecipazione del Rappresentante Nazionale, quest'ultimo potrà delegare i poteri di rappresentanza, con comunicazione scritta, ad un membro degli Associati o di altro membro appartenente a qualsiasi altro organo sociale di cui al successivo art. 8, tenendo tuttavia presente che il delegato non potrà rappresentare più di due Rappresentanti.

I Rappresentanti devono avere la maggiore età.

Le prestazioni dei Rappresentanti sono a titolo gratuito.";

"Art. 9

Assemblea dei Rappresentanti

Competenze. L'Assemblea è costituita dai Rappresentanti Nazionali dei vari Associati in regola con il versamento della quota associativa (qui di seguito indicata la "Assemblea").

Compete all'Assemblea:

a) in sede ordinaria:

- deliberare sui programmi di attività proposti dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- discutere ed approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo, predisposti dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- discutere e approvare il bilancio sociale, qualora l'Associazione raggiunga i requisiti di legge o decida spontaneamente di redigerlo;
- procedere alla nomina di tutte le cariche sociali e, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sugli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o dalla legge;

b) in sede straordinaria:

- discutere, esaminare ed approvare le eventuali proposte di modifica dello Statuto vigente;
- l'approvazione di eventuali regolamenti;

- deliberare lo scioglimento la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione con le formalità statutarie previste.

Funzionamento. L'Assemblea è convocata dal Presidente, o da chi ne fa le veci, almeno una volta all'anno, entro il mese di maggio, per l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e del bilancio sociale, qualora l'Associazione raggiunga i requisiti di legge o decida spontaneamente di redigerlo, ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo Nazionale lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta e motivata dall'Organo di controllo o da almeno 1/5 (un quinto) degli Associati.

In questi ultimi casi la convocazione dell'Assemblea deve aver luogo entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta.

In via ordinaria la convocazione - contenente l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo, data e ora dell'adunanza, nonché la data successiva di eventuale seconda convocazione, da non fissare nella stessa giornata e non oltre le quarantotto ore dalla prima convocazione - deve essere inviata ai Rappresentanti Nazionali almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza, con comunicazione scritta.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, ed in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente.

L'avviso di convocazione può consentire che l'assemblea si svolga con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, purchè siano garantiti l'identificazione dei partecipanti da parte del presidente e la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione e di visionare e inviare documenti.

L'assemblea si considera comunque tenuta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario, che danno conto delle suddette modalità nel verbale.

Funge da segretario il Segretario dell'Associazione o, in sua sostituzione, un membro del Consiglio Direttivo Nazionale designato dal Presidente.

E' ammessa la rappresentanza per delega scritta e ciascun delegato può essere portatore di due sole deleghe, secondo quanto previsto al precedente art. 7.

Le votazioni si fanno normalmente per alzata di mano; si procederà per appello nominale o con scheda segreta quando ne faccia richiesta almeno 1/5 (un quinto) dei Rappresentanti Nazionali presenti e quando le decisioni riguardano persone fisiche appartenenti agli Associati e/o gli organi dell'Associazione.

L'Assemblea è validamente costituita, in sede ordinaria, con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti in prima convocazione e qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti.

In sede straordinaria, ed in particolare per modificare il presente Statuto, si richiede in prima convocazione la presenza di almeno tre quarti dei Rappresentanti Nazionali e la metà più uno in seconda convocazione. Le relative deliberazioni sono adottate con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Hanno diritto di voto esclusivamente i Rappresentanti Nazionali degli Associati in regola con il versamento della quota associativa.

Qualsiasi membro di un'organizzazione associato potrà partecipare all'assemblea con possibilità d'intervento ma senza diritto di voto.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorrono la presenza ed il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei Rappresentanti Nazionali degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.";

"Art. 15

Bilancio - Patrimonio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

A chiusura di ogni esercizio devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo Nazionale e con l'ausilio del Segretario e del Tesoriere, il bilancio preventivo, quello consuntivo e il bilancio sociale qualora l'Associazione raggiunga i requisiti di legge o decida spontaneamente di redigerlo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile, o, in caso di giustificato motivo, entro il 30 giugno.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle seguenti voci:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- lasciti e donazioni destinati all'incremento del patrimonio;
- fondi appositamente costituiti per specifiche finalità;
- eccedenze di bilancio.

Le entrate destinate alla gestione ordinaria sono costituite da:

- quote associative degli Associati;
- erogazioni liberali di privati, donazioni varie e lasciti non vincolati;
- contributi erogati dallo Stato, da altri Enti pubblici e da organismi internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni immobili e mobili pervenuti a qualsiasi titolo;
- ogni altra entrata indirizzata al sostegno dell'attività svolta entro i limiti e con le modalità che la legge prevede per gli enti del terzo settore.

L'Associazione, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 117 del 2017, si è dotata del patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni del citato Decreto. Quando risulta che il patrimonio minimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'Organo di controllo, devono senza indugio, convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento.";

"Art. 18

Norme transitorie e di rinvio

Disposizioni transitorie

L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "ETS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "ETS", "Ente del Terzo Settore", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

A decorrere dal conseguimento della personalità giuridica, le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto acquistano efficacia e sono opponibili ai terzi, a meno che l'ente provi che i terzi ne erano comunque a conoscenza, soltanto a seguito della loro iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si intendono richiamare le norme del Codice Civile, nonché le disposizioni di legge in materia, in particolare quelle dettate dal Codice del terzo settore.";

- di approvare il nuovo testo di statuto associativo, modificato in seguito alle delibere sopra intervenute, statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "**C**";

- di conferire mandato al Presidente per l'attuazione della presente delibera, con i più ampi poteri, affinché, da solo e senza necessità di ulteriori autorizzazioni, delibere o ratifiche, possa apportare al presente atto e all'allegato statuto ogni non sostanziale aggiunta, modifica, precisazione o soppressione che potesse essere richiesta da chi di competenza e dia corso a tutte le formalità ed agli adempimenti conseguenti ed inerenti alle assunte deliberazioni, con ogni facoltà occorrente per la stipulazione di ogni atto relativo ed esecutivo anche in ordine alla formalizzazione di quanto in oggetto, alla produzione di ogni eventuale documento richiesto ed alla cura di tutte le pratiche occorrenti per ottenere il formale riconoscimento della personalità giuridica adempiendo in particolare a tutto quanto necessario per il buon fine dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale Associazione riconosciuta e quindi con personalità giuridica con ogni inerente potere e facoltà, senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 13,02 (ore tredici e minuti due).

Ai fini di cui alle presenti delibere la Comparente delega me Notaio al deposito di tutta la documentazione necessaria all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale Associazione di Promozione Sociale munita di autonomia patrimoniale perfetta e quindi di personalità giuridica previa verifica, ai sensi dell'art. 22 CTS, della sussistenza dei requisiti richiesti al fine dell'ottenimento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e della sussistenza del patrimonio minimo prescritto come risulta dalla relazione giurata di stima come sopra allegata.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'associazione.

La relativa fattura sarà emessa in formato elettronico ai sensi dell'art. 1, comma 3, D.Lgs. 5 agosto 2015 n. 127.

La comparente, in presenza dell'assemblea, mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza.

La comparente, per quanto di propria spettanza e sotto la rispettiva personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs;

- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

la comparente mi richiede di voler ricevere tutta la documentazione relativa al presente atto al seguente indirizzo di posta elettronica:

vivere@annacrippa.it

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla comparente, che lo approva e lo sottoscrive alle ore 13,04 (ore tredici e

minuti quattro).

Scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano, occupa tre fogli per pagine nove e fin qui della presente decima.

Firmato: Martina BRUSCAGNIN

MARIO CARACCIOLO Notaio (L.S.)



Allegato "A" al n. 32.706 di Raccolta

FOGLIO DI PRESENZA

Dell'assemblea in data venticinque maggio duemilaventitré dell'associazione "VIVERE - Coordinamento nazionale associazione per la neonatologia ETS"

GARANI Giampaolo

Giampaolo Garani

FERRARI Fabrizio

Fabrizio Ferrari

d'AMARO VALLE Giulia

Giulia d'Amaro Valle

THEY Daniela

Daniela They

SICLARI Emanuela

Emanuela Siclari

CAPOSSELA Cecilia

Cecilia Caposela

DI FLORA Flora

Flora Di Flora

SALAORNI Giorgia

Giorgia Salaorni

1
Maria Principessa



Mario

SCALETARIS Stefano

Stefano Scalettaris

GRANDONI Daniela

Daniela Grandoni

RUZZON Elisabetta

Elisabetta Ruzzon

BERTINO Enrico

Enrico Bertino

AMMENDOLA Adriano

Adriano Ammendola

FERTZ Mariacristina

Mariacristina Fertz

BRUSCAGNIN Martina

Martina Brusagnin

Allegato ^h B ^u al N. 32706 di raccolta

Relazione di stima del valore effettivo del Patrimonio netto dell'associazione

VIVERE COORDINAMENTO NAZIONALE ASSOCIAZIONI

PER LA NEONATOLOGIA O.N.L.U.S.

c.f.94112400364

ai sensi dell'art.22 comma 4 del D. Lgs. 117/2017



Introduzione

La sottoscritta dott.ssa Bisarello Elisabetta, nata a Dolo (VE) il 28.09.1970, residente a Cadoneghe (PD) in via Antonio Vivaldi n.4, c.f. BSRLBT70P68D325W, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova al n.949/A, nonché al Registro dei Revisori legali al n.122481 con Decreto Ministeriale del 18.12.2001, pubblicato nella G.U. n.1 del 04.01.2002, con la presente relazione adempie all'incarico ricevuto dal Presidente del consiglio direttivo dell'associazione Vivere Coordinamento Nazionale Associazioni per la Neonatologia O.N.L.U.S. con sede in Firenze (FI) viale Edmondo De Amicis n.99/A, 50137 Firenze, c.f.94112400364, di predisporre una perizia sul valore effettivo del patrimonio netto dell'associazione.

Si espone di seguito il risultato delle operazioni compiute.

Oggetto e finalità dell'operazione e della stima

L'articolo 22 comma 4 del D. Lgs. 03/07/2017 n.117 "Codice del Terzo settore" stabilisce: "Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro."

L'ente oggetto di esame è già costituito e in attività e pertanto il patrimonio è la risultante dell'incidenza di elementi dell'attivo anche diversi dal denaro, ed elementi di passivo.

La finalità della perizia è la verifica dell'esistenza del patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica.

Informazioni sull'associazione

L'associazione Vivere Coordinamento Nazionale Associazioni per la Neonatologia O.N.L.U.S. è stata costituita in data 18.05.2004 ed ha assunto la qualifica di Onlus mediante atto dott. Loris Camporese notaio in Abano Terme (PD) del 28.09.2006 con conseguente modifica dello statuto sociale e iscrizione all'anagrafe delle Onlus avente medesima decorrenza.

Ha sede legale in viale Edmondo De Amicis n.99/A Firenze presso la sede di un ente associato.

L'associazione ha finalità non commerciali e l'attività svolta è diretta a favorire l'interscambio culturale tra le associazioni che operano nel settore dell'assistenza neonatale, promuovere iniziative specifiche a sostegno delle famiglie con neonati a rischio o gravidanza a rischio, tutelare i genitori dei bambini nati pretermine o con patologie, promuovere iniziative di umanizzazione dell'assistenza ai neonati, promuovere la ricerca scientifica, la cultura, la formazione professionale nel campo della medicina perinatale.

Non svolgendo alcuna attività commerciale l'associazione non è titolare di partita Iva.

L'associazione non si avvale dell'attività di personale dipendente in quanto opera attraverso il Consiglio direttivo, che svolge le proprie mansioni a titolo gratuito, e con l'ausilio di volontari occasionali in base alla natura dei progetti realizzati.

Documentazione analizzata e data della stima

Il Consiglio direttivo ha predisposto un bilancio infrannuale dell'associazione Vivere Coordinamento Nazionale Associazioni per la Neonatologia O.N.L.U.S. al 31.03.2023. A tale data è riferita la stima del patrimonio dell'associazione.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

Come specificato nella Relazione di missione: *"L'associazione, in relazione all'attività complessivamente svolta, ha redatto scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere nel periodo infrannuale. ... omissis ... La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio di periodo gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo infrannuale. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri."*

Sono stati analizzati:

- le schede contabili per il periodo infrannuale 01.01.2023 – 31.03.2023;
- i giustificativi contabili afferenti i saldi delle disponibilità liquide al fine delle operazioni di riconciliazione;
- a campione giustificativi di acquisto delle immobilizzazioni;

-altri documenti contabili e amministrativi necessari per una corretta valutazione del patrimonio dell'associazione.

Sintesi della situazione patrimoniale al 31.03.2023

Si riportano di seguito in sintesi i dati della situazione patrimoniale infrannuale redatta dal Consiglio direttivo dell'associazione Vivere Coordinamento Nazionale Associazioni per la Neonatologia O.N.L.U.S. al 31.03.2023.

Attivo	31/03/2023
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
Altri Beni	425,26
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
Partecipazioni in altre imprese	516,40
<i>Disponibilità liquide</i>	
Depositi bancari e postali	34.012,88
<i>Ratei e risconti</i>	
Risconti attivi	154,53
Totale attivo	35.109,07
Passivo	31/03/2023
<i>Patrimonio netto</i>	
Fondo di dotazione dell'ente	7.300,00
Avanzi di gestione da precedenti esercizi	25.149,98
Avanzo d'esercizio	958,90
<i>Debiti</i>	
Debiti verso fornitori	1.371,29
Altri debiti	328,90
Totale passivo	35.109,07

Metodologia di valutazione adottata

Ai fini della stima ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017 il legislatore non ha specificato apposite metodologie di stima applicabili.

La scrivente ritiene che si debba procedere ad una valutazione analitica dei singoli elementi

dell'attivo e del passivo che compongono il patrimonio dell'associazione nel suo complesso, tenendo conto dei principi contabili adottati nella redazione del bilancio di riferimento.

Non si considerano applicabili i metodi di stima basati sulle dinamiche finanziarie e reddituali per la specifica natura dell'ente non commerciale che compie operazioni solo in ambito istituzionale e senza finalità di lucro e per la finalità di stima.

Si procederà pertanto ad analizzare il bilancio infrannuale al 31.03.2023 redatto dall'associazione, valutando la possibilità di operare opportune rettifiche nella valutazione di alcune poste di bilancio allo scopo di rappresentarne il valore attuale e in particolare per i beni strumentali correlato alla vita utile degli stessi.

Analisi delle singole voci della situazione patrimoniale al 31.03.2023

Si procede all'esposizione dell'esito delle valutazioni operate per ogni voce della situazione patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Secondo quanto esposto nella Relazione di missione: "La voce "Impianti e macchinari" è relativa per €.44,95 all'acquisto nel corso dell'anno 2009 di un telefono cordless per la gestione della linea telefonica dell'associazione ora cessata, per €.66,00 ad un telefono cellulare dell'anno 2006 e per €.499,90 all'acquisto nel 2022 di un Tablet."

I beni strumentali acquisiti rispettivamente nel 2006 e 2009 risultano interamente ammortizzati. Al fine della valutazione, in considerazione della vetustà degli stessi si ritiene corretto non attribuire alcun valore di stima.

E' stato verificato il giustificativo contabile relativo all'acquisto presso Unieuro S.p.a. con scontrino elettronico n.9600247926 del 10.06.2022 di un Tablet S7 Android 11 12,4" 4/64 GB al costo di €.499,90.

Il bene è stato ammortizzato considerando una vita utile in nr.5 anni pari ad una percentuale di ammortamento del 20% con ragguaglio al periodo di utilizzo.

Si ritiene che in considerazione dell'obsolescenza dei beni di natura elettronica il valore attuale sia definibile pari alla metà del prezzo di acquisto in €.250,00.

Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto nella voce immobilizzazioni finanziarie è pari al costo di acquisto di nr.10 azioni della Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni, presso cui l'associazione ha acceso il proprio conto corrente.

Non è stato consegnato alcun giustificativo del valore attuale delle azioni alla data del bilancio intermedio. E' stato verificato dai dati pubblici dell'istituto bancario che il valore nominale delle azioni di Banca Etica S.C.P.A. è pari a €52,50 per azione e il patrimonio della stessa, risultante dal bilancio al 31.12.2022, si attesta ad un valore superiore.

Si ritiene pertanto prudenziale la valutazione ad un valore di costo inferiore al nominale e si conferma la valorizzazione operata dall'associazione.

Disponibilità liquide

In riferimento alla voce è stata considerata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.03.2023, il saldo contabile e le risultanze degli estratti conto o estratti movimenti bancari a tale data.

In particolare il saldo è così composto:

- Conto corrente n.1515151/7 presso Banca Etica S.c.p.a. € 30.474,23
- Conto corrente n.100890289 presso Unicredit Spa € 3.462,83
- Conto Paypal € 75,82

Si conferma pertanto la valutazione al valore nominale. Non risulta che l'associazione abbia denaro contante o valori in cassa.

Risconti attivi

La voce è riferita alla rilevazione per competenza di alcuni costi già sostenuti aventi maturazione successiva al 31.03.2023. In particolare l'importo è riferito ai costi amministrativi per polizza assicurativa, dominio e posta elettronica. In considerazione della natura e dell'esiguità dell'importo si conferma il valore contabile.

Debiti

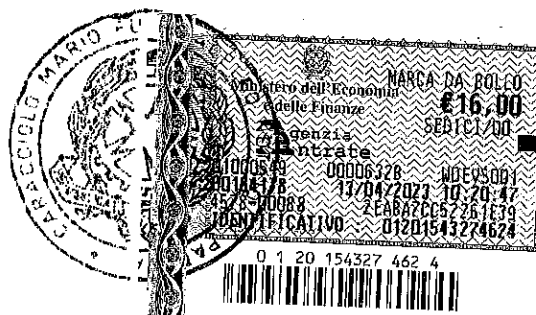
Il valore patrimoniale al 31.03.2023 corrisponde al totale dei debiti per fatture da ricevere di fornitori per attività amministrativa e per servizi telefonici e per altri debiti nei confronti di membri del Consiglio direttivo per rimborso a piè di lista di spese sostenute per conto dell'associazione.

Appare corretta una valutazione al valore nominale.

Sulla base della documentazione esaminata non è stata rinvenuta l'esistenza di ulteriori debiti.

Patrimonio netto di stima

Al termine dei lavori di verifica si precisa che il patrimonio netto alla data del 31.03.2023 risulta così composto:



Attivo 31/03/2023	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
Altri Beni	250,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
Partecipazioni in altre imprese	516,40
<i>Disponibilità liquide</i>	
Depositi bancari e postali	34.012,88
<i>Ratei e risconti</i>	
Risconti attivi	154,53
Passivo 31/03/2023	
<i>Debiti</i>	
Debiti verso fornitori	-1.371,29
Altri debiti	-328,90
Patrimonio netto	33.233,62



Il valore del patrimonio netto è stimabile con valori attuali e prudenziali in. €33.200,00.

Conclusioni

Tutto ciò premesso, il sottoscritto perito

Dichiara

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31.03.2023, dell'associazione Vivere Coordinamento Nazionale Associazioni per la Neonatologia O.N.L.U.S., codice fiscale 94112400364 con sede legale in via Edmondo De Amicis n.99/A Firenze è pari ad euro 33.200,00 (trentatremiladuecento/00) ed

Attesta

pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Padova, lì 23 MAG 2023



In fede

Dott.ssa Elisabetta Bisarello

Elisabetta Bisarello



N. 59.048

di Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023 (duemilaventitré), il giorno 23 (ventitré) del mese di maggio. --
In Padova, nel mio Studio in via Vicenza n. 8/B. -----

Avanti a me **MARIO CARACCILO** Notaio in Padova, con studio in via
Vicenza n. 8/B, iscritto nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Padova,
----- è comparsa -----

BISARELLO ELISABETTA nata a Dolo (VE) il 28 settembre 1970,
residente in Cadoneghe (PD), via Antonio Vivaldi n. 4, -----
codice fiscale dichiarato: BSR LBT 70P68 D325W; -----
iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova al n.949/A, ed iscritta
al Registro dei Revisori legali al n.122481 con D. M. in data 18.12.2001,
pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.1 del 04.01.2002; -----
della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione
peritale che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi
dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666. -----

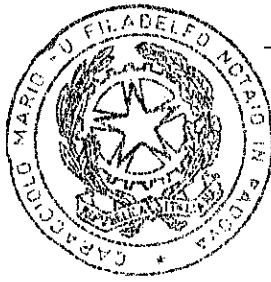
Quindi deferisco il giuramento alla comparente, previa seria ammonizione
da me Notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni
mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità. -----

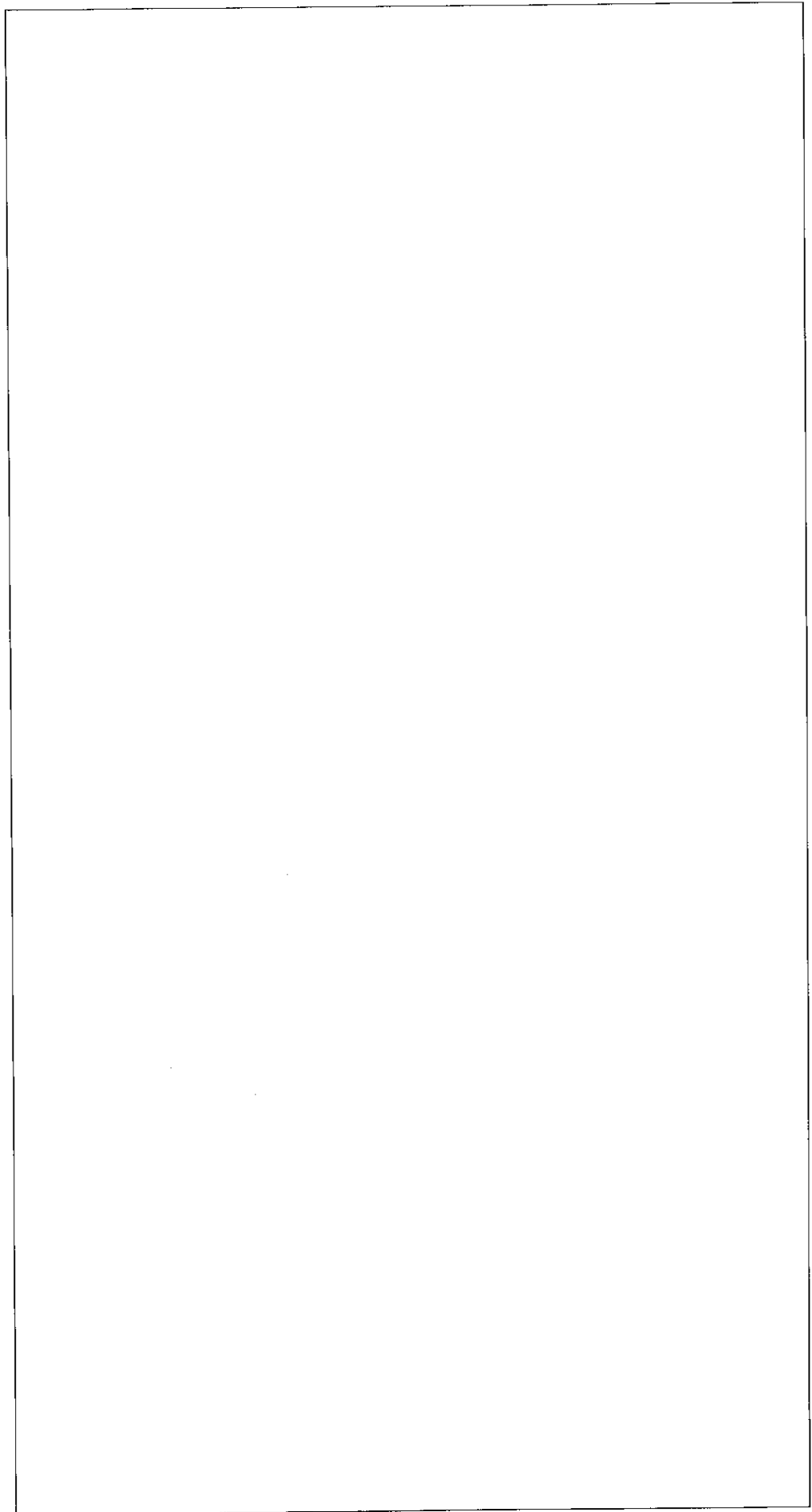
La comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole: "Giuro
di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto
la relazione sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità". -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, dattiloscritto da persona
di mia fiducia su di un foglio per una pagina, e da me letto alla comparente,
che da me interpellato lo approva. -----

Elisabetta Bisarello

Mario Caracciolo







----- **Allegato "C" al n. 32.706 di Raccolta** -----

----- **STATUTO** -----

----- **Art. 1** -----

----- **Costituzione** -----

E' corrente, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nel rispetto delle forme e delle finalità da questo contemplate, l'Associazione di volontariato denominata **"VIVERE - Coordinamento nazionale associazioni per la neonatologia ETS"**.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'Associazione ha il seguente emblema grafico: "la mano di un adulto che avvolge un bambino appena nato".

L'Associazione ha sede in Albignasego (PD), via Verga n. 1, presso l'Associazione Pulcino Odv nel Centro commerciale Ipercity, ed opera sull'intero territorio nazionale.

----- **Art. 2** -----

----- **Disciplina** -----

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto (di seguito indicato lo "Statuto") ed agisce nel rispetto del Codice del Terzo settore, del codice civile e delle altre normative nazionali e regionali che regolano i diversi settori di attività.

Lo Statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento, vincolando gli aderenti all'associazione alla sua osservanza.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al Codice civile.

----- **Art. 3** -----

----- **Finalità e attività** -----

L'Associazione, operante nel settore socio-sanitario, non ha scopo di lucro e si prefigge, in via esclusiva o principale, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine l'Associazione svolge le seguenti attività:

- favorire l'interscambio culturale e la solidarietà tra le associazioni che operano nel settore dell'assistenza perinatale e neonatale a livello nazionale ed internazionale, favorendo la costituzione di nuove associazioni;

- promuovere iniziative specifiche a sostegno delle gravidanze a rischio, delle famiglie dei neonati a rischio e durante il percorso di crescita del bambino;

- promuovere iniziative per la tutela dei genitori di bambini nati pretermine o a termine con o senza patologie;

- promuovere le iniziative per l'umanizzazione dell'assistenza delle donne in gravidanza e ai neonati;

- promuovere la ricerca scientifica, la cultura e la formazione professionale anche in collaborazione con i centri universitari per le attività svolte dall'associazione a favore di tutti i neonati in particolare i nati pretermine e/o a termine con o senza patologie nel campo della medicina perinatale e

neonatale nazionale ed internazionale attraverso strumenti, iniziative e pubblicazioni di periodici . -----

Le attività sopra descritte sono pertanto tutte riconducibili nella definizione di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 con particolare riferimento alle lettere c) e i). -----

L'Associazione potrà altresì svolgere attività diverse da quelle suddette, purchè secondarie e strumentali rispetto a queste, secondo i criteri e i limiti definiti dalla legge. Alla definizione delle attività diverse provvede il Consiglio Direttivo Nazionale. -----

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. -----

L'Associazione non distribuisce, neppure indirettamente, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

----- **Art. 4** -----

----- **Soci** -----

Possono aderire all'Associazione le singole associazioni senza scopo di lucro formalmente costituite e i coordinamenti regionali e nazionali, iscritti o no ai registri di volontariato. -----

Per essere ammessi, gli organismi indicati devono presentare domanda scritta, indicando denominazione, sede, legale rappresentante, allegando copia dello statuto e dichiarando di condividere le finalità riportate dall'art. 3 del presente Statuto. -----

Spetta al Consiglio Direttivo Nazionale, così meglio definito nel successivo art. 10 del presente Statuto, (di seguito indicato il "Consiglio Direttivo Nazionale" e/o C.D.N.) deliberare sull'accettazione o meno della domanda di adesione, così come il versamento della quota di adesione e di quella annuale, impregiudicato quanto sancito al successivo art. 5. -----

L'ammissione dei richiedenti (di seguito indicati gli "Associato/i") sarà formalizzata col versamento della quota di adesione e con l'iscrizione dell'Associato nel libro degli associati (di seguito indicato il "Libro degli Associati"), dove verrà indicato altresì il rispettivo Rappresentante Nazionale, così meglio definito nel successivo art. 7 del presente Statuto, con i relativi recapiti di riferimento. -----

L'associazione disciplina uniformemente il rapporto associativo e le modalità volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti il diritto di voto in assemblea. --

Gli associati hanno il diritto di: -----

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi; -----
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; -----
- frequentare i locali dell'associazione; -----
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione; -----
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; -----

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate; --
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associative con le modalità stabilite preventivamente dal Consiglio Direttivo Nazionale. -----

Gli associati hanno l'obbligo di: -----

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni; -----
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto. -----

----- **Art. 5** -----

----- **Quota associativa** -----

Salvo quanto previsto al successivo art. 9 del presente Statuto, entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello dell'iscrizione, gli Associati sono tenuti a versare una quota associativa la cui entità sarà stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale e diventerà esecutiva dopo la ratifica dell'Assemblea. -----

La quota associativa non è rimborsabile, non è rivalutabile ed è intrasmissibile. -----

----- **Art. 6** -----

----- **Recesso ed Esclusione** -----

Il recesso può avvenire, in qualsiasi momento, per rinuncia scritta dell'Associato indirizzata al Consiglio Direttivo Nazionale, senza che ciò comporti la corresponsione della quota annuale, qualora la ricezione della comunicazione del recesso avvenga entro l'anno solare in corso. -----

La esclusione può avvenire per: -----

- morosità dopo il mancato pagamento di un'annualità della quota associativa; -----
- inadempienza agli obblighi derivanti dal presente Statuto; -----
- comportamenti ritenuti lesivi nei confronti dell'associazione -----

I provvedimenti di esclusione sono proposti dal Consiglio Direttivo Nazionale all'approvazione dell'Assemblea di cui verrà inviata pronta comunicazione tramite raccomandata R.R. all'Associato escluso. -----

Con riguardo alla sola ipotesi in cui l'esclusione sia dovuta a morosità, la stessa potrà essere sanata entro 30 (trenta) giorni dalla spedizione della comunicazione sopra citata. -----

Resta inteso altresì che gli Associati che hanno esercitato il recesso o sono stati esclusi dall'Associazione non hanno alcun diritto da vantare sul patrimonio dell'Associazione, nel rispetto di quanto sancito all'art. 37 del Codice Civile e dovranno versare il saldo dell'annualità in corso. -----

----- **Art. 7** -----

----- **Rappresentanti Nazionali** -----

I rappresentanti degli Associati saranno nominati dalla rispettiva associazione di appartenenza e verranno indicati così come i relativi recapiti di riferimento al momento dell'iscrizione nel Libro degli Associati, in conformità a quanto riportato nel precedente art. 4 del presente Statuto (di seguito indicati i "Rappresentanti Nazionali e/o Rappresentanti"). -----

Resta inteso altresì che nell'impossibilità di partecipazione del Rappresentante Nazionale, quest'ultimo potrà delegare i poteri di rappresentanza, con comunicazione scritta, ad un membro degli Associati o di altro membro appartenente a qualsiasi altro organo sociale di cui al successivo art. 8, tenendo tuttavia presente che il delegato non potrà

rappresentare più di due Rappresentanti. -----
I Rappresentanti devono avere la maggiore età. -----
Le prestazioni dei Rappresentanti sono a titolo gratuito. -----

Art. 8 -----

Organi Sociali -----

Sono organi dell'Associazione:- -----
- l'Assemblea dei Rappresentanti Nazionali; -----
- il Consiglio Direttivo Nazionale; -----
- il Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale; -----
- l'Organo di controllo nei casi espressamente previsti dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o, in assenza di questi, qualora l'Associazione ritenga opportuno costituirlo. -----

L'associazione tiene i seguenti libri: -----
- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo Nazionale; -----
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo anche occasionale, tenuto a cura del Segretario; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo Nazionale; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo Nazionale, tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. -----

Art. 9 -----

Assemblea dei Rappresentanti -----

Competenze. L'Assemblea è costituita dai Rappresentanti Nazionali dei vari Associati in regola con il versamento della quota associativa (qui di seguito indicata la "Assemblea"). -----

Compete all'Assemblea: -----
a) in sede ordinaria: -----
- deliberare sui programmi di attività proposti dal Consiglio Direttivo Nazionale; -----
- discutere ed approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo, predisposti dal Consiglio Direttivo Nazionale; -----
- discutere e approvare il bilancio sociale, qualora l'Associazione raggiunga i requisiti di legge o decida spontaneamente di redigerlo; -----
- procedere alla nomina di tutte le cariche sociali e, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; -----
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti; -----
- deliberare sugli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o dalla legge; -----
b) in sede straordinaria: -----
- discutere, esaminare ed approvare le eventuali proposte di modifica dello Statuto vigente; -----
- l'approvazione di eventuali regolamenti; -----
- deliberare lo scioglimento la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione con le formalità statutarie previste. -----

Funzionamento. L'Assemblea è convocata dal Presidente, o da chi ne fa le veci, almeno una volta all'anno, entro il mese di maggio, per l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e del bilancio sociale, qualora l'Associazione raggiunga i requisiti di legge o decida spontaneamente di redigerlo, ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo Nazionale lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta e motivata dall'Organo di controllo o da almeno 1/5 (un quinto) degli Associati. -----

In questi ultimi casi la convocazione dell'Assemblea deve aver luogo entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta. -----

In via ordinaria la convocazione - contenente l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo, data e ora dell'adunanza, nonché la data successiva di eventuale seconda convocazione, da non fissare nella stessa giornata e non oltre le quarantotto ore dalla prima convocazione - deve essere inviata ai Rappresentanti Nazionali almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza, con comunicazione scritta. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, ed in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente. -----

L'avviso di convocazione può consentire che l'assemblea si svolga con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, purchè siano garantiti l'identificazione dei partecipanti da parte del presidente e la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione e di visionare e inviare documenti. -----

L'assemblea si considera comunque tenuta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario, che danno conto delle suddette modalità nel verbale. -----

Funge da segretario il Segretario dell'Associazione o, in sua sostituzione, un membro del Consiglio Direttivo Nazionale designato dal Presidente. ----

E' ammessa la rappresentanza per delega scritta e ciascun delegato può essere portatore di due sole deleghe, secondo quanto previsto al precedente art. 7. -----

Le votazioni si fanno normalmente per alzata di mano; si procederà per appello nominale o con scheda segreta quando ne faccia richiesta almeno 1/5 (un quinto) dei Rappresentanti Nazionali presenti e quando le decisioni riguardano persone fisiche appartenenti agli Associati e/o gli organi dell'Associazione. -----

L'Assemblea è validamente costituita, in sede ordinaria, con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti in prima convocazione e qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti. -----

In sede straordinaria, ed in particolare per modificare il presente Statuto, si richiede in prima convocazione la presenza di almeno tre quarti dei Rappresentanti Nazionali e la metà più uno in seconda convocazione. Le relative deliberazioni sono adottate con voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Hanno diritto di voto esclusivamente i Rappresentanti Nazionali degli Associati in regola con il versamento della quota associativa. -----

Qualsiasi membro di un'organizzazione associato potrà partecipare all'assemblea con possibilità d'intervento ma senza diritto di voto. -----

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorrono la presenza ed il voto favorevole di almeno 3/4 (tre

quarti) dei Rappresentanti Nazionali degli associati, sia in prima che in seconda convocazione. -----

----- **Art. 10** -----

----- **Consiglio Direttivo Nazionale** -----

Composizione. Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 11 (undici), eletti dall'Assemblea che ne determina il numero. -----

I membri del Consiglio Direttivo Nazionale saranno eletti tra i genitori di bambini nati pre-termine e/o a termine con patologie e/o tra gli altri soggetti che non siano personale medico ed infermieristico in servizio presso le Patologie Neonatali. Tutti i Rappresentanti Nazionali degli associati di cui al precedente art. 7) sono eleggibili alla carica di Consigliere del Consiglio Direttivo Nazionale. -----

Alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale è ammesso, con potere consultivo, un rappresentante designato dal Comitato Scientifico; così meglio specificato nel successivo art. 13 (di seguito indicato il "Rappresentante del Comitato Scientifico"). -----

I Consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di dimissioni o di recesso di un Consigliere il Consiglio Direttivo Nazionale procederà alla sua sostituzione cooptando il primo dei non eletti. Il membro designato resterà in carica limitatamente al periodo per il quale era stato nominato il suo predecessore. -----

Competenze. Il Consiglio Direttivo Nazionale è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. -----

In particolare al Consiglio Direttivo Nazionale compete: -----

- deliberare i programmi dell'attività dell'Associazione; -----
- stabilire le direttive per l'attuazione delle finalità statutarie; -----
- determinare l'entità delle quote sociali annuali; -----
- predisporre delibere relative all'esclusione degli Associati da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; -----
- deliberare sull'ammissione degli Associati; -----
- controllare i contenuti dell'informazione rivolta all'esterno; -----
- proporre all'Assemblea le modifiche allo Statuto; -----
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre, con la relazione economica, all'Assemblea; -----
- predisporre il bilancio sociale, qualora l'Associazione raggiunga i requisiti di legge o decida spontaneamente di redigerlo, da sottoporre all'Assemblea; -----
- predisporre regolamenti e le successive modifiche da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; -----
- predisporre la nomina di apposite commissioni consultive nazionali, regionali e interregionali, per valutare e gestire problematiche nel campo scientifico e medico-assistenziale; -----
- predisporre l'istituzione di comitati e organi consultivi utili a coadiuvare il lavoro del Presidente; -----
- deliberare su tutti gli atti relativi all'amministrazione del patrimonio, compresi quelli inerenti l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati e donazioni destinati al patrimonio o al finanziamento delle attività dell'Associazione; -----
- autorizzare a stare in giudizio e nominare i difensori; -----
- nominare i componenti del Comitato Scientifico. -----

Funzionamento Il Consiglio Direttivo Nazionale si riunisce per deliberare in

ordine al bilancio consuntivo e preventivo e del bilancio sociale, entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno e inoltre tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti il Consiglio Direttivo Nazionale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente. -----

Il Consiglio Direttivo Nazionale è presieduto dal Presidente. -----

La convocazione è fatta con comunicazione scritta almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione. -----

Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo Nazionale elegge, tra i propri membri, il Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere. -----

Delle riunioni del Consiglio deve essere redatto, su apposito libro, il relativo verbale che - previa approvazione nella successiva seduta - viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione. -----

Le sedute del Consiglio Direttivo Nazionale sono valide quando vi intervenga la metà più uno dei suoi componenti. -----

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti dei presenti. -----

Alle riunioni del Consiglio possono essere inviati a partecipare, con parere consultivo, oltre al Rappresentante del Comitato Scientifico, qualsiasi altro membro degli organi consultivi costituiti dal Consiglio Direttivo Nazionale senza diritto di voto. E' causa di decadenza automatica di ciascun membro del Consiglio Direttivo Nazionale, l'assenza ingiustificata che si protragga per 3 (tre) riunioni consecutive regolarmente convocate. -----

----- **Art. 11** -----

----- **Presidente e altri incarichi sociali** -----

Il Presidente è designato tra i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale, dura in carica tre anni, è rieleggibile, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale e riveste altresì la carica di Presidente dell'Associazione. -----

Compiti del Presidente sono: -----

- rappresentare legalmente l'Associazione nei rapporti con i terzi ed in giudizio; -----

- convocare e presiedere l'Assemblea dei Rappresentanti Nazionali degli associati e del Consiglio Direttivo Nazionale; -----

- sovrintendere alla conservazione e alla amministrazione del patrimonio dell'Associazione; -----

- firmare gli atti e i contratti sociali nonché effettuare le operazioni di versamento e di prelievo sui conti correnti bancari e postali, potendo delegare tale funzione anche agli altri membri del Consiglio; -----

- provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo Nazionale. -----

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente, su indicazioni scritte del Presidente. -----

Il Presidente è coadiuvato dal Segretario che è il depositario di tutti gli atti formali dell'Associazione. -----

Il Segretario, in particolare: -----

- provvede al disbrigo della corrispondenza; -----

- redige i verbali delle Assemblee dei Rappresentanti e quelli delle riunioni

del Consiglio Direttivo Nazionale;

- tiene il Registro dei volontari.

Il Tesoriere, in particolare:

- compila e conserva i libri sociali ed i registri contabili dell'Associazione;

- propone al Consiglio Direttivo Nazionale lo schema di bilancio preventivo e consuntivo.

Art. 12

Organo di controllo e revisione legale dei conti

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di legge, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia conforme alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 13

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo dell'Associazione, i cui membri vengono nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale ed è presieduto da un proprio presidente, nominato dai membri del Comitato Scientifico stesso. I membri del Comitato Scientifico nomineranno altresì il Rappresentante del Comitato Scientifico che presiederà alle riunioni indette dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Fermo quanto sopra esposto il Consiglio Direttivo Nazionale, in qualsiasi momento, si potrà avvalere di qualsiasi membro del Comitato Scientifico, in base alla disponibilità dei vari componenti ed in base alla particolare materia e/o problematica da trattare.

Art. 14

Gratuità delle cariche

Tutte le cariche assunte in seno all'associazione sono gratuite. Tutti i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, ivi incluso il Presidente, saranno assicurati, a spese dell'associazione, contro eventuali danni conseguenti al

proprio operato nell'ambito dell'Associazione, con massimale più elevato per l'attività svolta dal Presidente. -----

Resta inteso altresì che verranno rimborsate le spese sostenute dai membri del Consiglio Direttivo Nazionale e dal Comitato Scientifico e da qualsiasi altro comitato nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale entro i limiti e le modalità consentite dalla legge. -----

E' possibile il rimborso delle spese al socio che agisce per conto dell'associazione solo per le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite tramite apposito regolamento approvato dall'Assemblea. -----

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. -----

----- **Art. 15** -----

----- **Bilancio - Patrimonio** -----

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. -----

A chiusura di ogni esercizio devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo Nazionale e con l'ausilio del Segretario e del Tesoriere, il bilancio preventivo, quello consuntivo e il bilancio sociale qualora l'Associazione raggiunga i requisiti di legge o decida spontaneamente di redigerlo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile, o, in caso di giustificato motivo, entro il 30 giugno. -----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle seguenti voci: -----

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; -----
- lasciti e donazioni destinati all'incremento del patrimonio; -----
- fondi appositamente costituiti per specifiche finalità; -----
- eccedenze di bilancio. -----

Le entrate destinate alla gestione ordinaria sono costituite da: -----

- quote associative degli Associati; -----
- erogazioni liberali di privati, donazioni varie e lasciti non vincolati; -----
- contributi erogati dallo Stato, da altri Enti pubblici e da organismi internazionali; -----
- rimborsi derivanti da convenzioni; -----
- rendite di beni immobili e mobili pervenuti a qualsiasi titolo; -----
- ogni altra entrata indirizzata al sostegno dell'attività svolta entro i limiti e con le modalità che la legge prevede per gli enti del terzo settore. -----

L'Associazione, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 117 del 2017, si è dotata del patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni del citato Decreto. Quando risulta che il patrimonio minimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'Organo di controllo, devono senza indugio, convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento. -----

----- **Art. 16** -----

----- **Destinazione degli avanzi di gestione e del patrimonio** -----

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti del Terzo settore. -----

E' obbligatorio impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la

realizzazione delle attività di cui all'art. 3 del presente Statuto. -----

Art. 17 -----

Scioglimento -----

L'eventuale scioglimento, ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'Associazione sono deliberate dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale, con le maggioranze qualificate indicate all'articolo 10, ultimo comma, del presente Statuto. Nella medesima seduta, l'Assemblea nomina, anche tra gli Associati, uno o più liquidatori conferendo i necessari poteri. -----

L'associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altri enti del Terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, salva diversa destinazione imposta dalla legge. -----

Art. 18 -----

Norme transitorie e di rinvio -----

Disposizioni transitorie -----

L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "ETS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "ETS", "Ente del Terzo Settore", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore. -----

A decorrere dal conseguimento della personalità giuridica, le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto acquistano efficacia e sono opponibili ai terzi, a meno che l'ente provi che i terzi ne erano comunque a conoscenza, soltanto a seguito della loro iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore. -----

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si intendono richiamare le norme del Codice Civile, nonché le disposizioni di legge in materia, in particolare quelle dettate dal Codice del terzo settore. -----

Firmato: Martina BRUSCAGNIN -----

MARIO CARACCILO Notaio (L.S.) -----

Io sottoscritto Mario Caracciolo, Notaio in Padova, con studio in via Vicenza n. 8/B, iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Padova, certifico che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo n. 82/2005, che si trasmette per gli usi consentiti dalla Legge.

Padova, 30 maggio 2023.